



Scuola Secondaria di primo grado "A. Cruto" - Piossasco (TO) Classe IB

IL MIO KIT DI SOPRAVVIVENZA ALLA QUARANTENA di SILVIA AVAGNINA

Ciao a tutti.

Oggi vorrei raccontarvi qual è stato il mio kit di sopravvivenza in questi giorni molto particolari chiamati quarantena.

Non mi aspettavo che da un giorno all'altro tutta la mia vita venisse travolta da un piccolo esserino che nessuno ha invitato e che non gli importa chi sei, dove vivi o quanti anni hai.

Però è successo: per colpa sua abbiamo passato molto tempo chiusi in casa, gli ospedali si sono riempiti di persone che stavano male e per questo tanti sono morti.

Per fortuna io e i miei famigliari siamo stati bene e, per me, il tempo è volato perché comunque mi sono divertita avendo molte cose da fare e trovando quelli che sono diventati i miei kit di sopravvivenza.

Sicuramente il mio kit di sopravvivenza più importante è stato il mio giardino che mi ha permesso di stare all'aria aperta giocando a pallone e divertendomi senza stare serrata in casa come invece è successo a molta altra gente.

Di solito giocavo a basket con la mia famiglia che è il mio gioco preferito ma giocavo anche a tennis e altri giochi sempre con la palla come pallavolo.

Giocavo però anche molto da sola ma sempre in giardino: sono andata soprattutto in bici e intanto inventavo delle storie immaginarie che poi ho vissuto come un'avventura, come un sogno da realizzare o come una vita diversa dalla mia.

Quindi diciamo che la mia felicità è derivata molto anche dalla mia fantasia che mi ha fatto vivere questi mesi particolari come una "doppia estate" quindi come una doppia felicità e doppio divertimento!!

Alle mie avventure in giardino ho legato anche dei lavoretti che facevo quando mi annoiavo perché mi hanno sempre riempito il tempo vuoto in cui non sapevo cosa fare: di solito creavo dei portachiavi usando o fili che intrecciavo (scubido) o delle perline che unite insieme diventano disegni in 3D che poi avevo intenzione di regalare;

infatti, appena si è potuto uscire, li ho dati agli amici che ho rivisto.

Un'altra cosa che ho fatto durante la quarantena sono stati i disegni dei personaggi dei fumetti di Topolino e Paperino: ne avevo già fatti molti durante le elementari, solo che gli ho rifatti perché li avevo lasciati fuori alla pioggia e quindi si sono rovinati!!

Ho disegnato di solito seduta su un albero in giardino sul quale passo ancora molto tempo perché è il mio preferito e perché lì mi sento ispirata.

Ovviamente non è potuta mancare la televisione: mi occupava, ma lo faceva anche prima della quarantena.



Comune di
Piossasco

Storie

in quarantena

Questi che vi ho raccontato sono i miei kit che mi hanno aiutato e che mi hanno fatto star bene anche in quel momento particolare.

Un altro riferimento importante che ho avuto è stata la mia famiglia che mi ha aiutato non facendomi annoiare mai: avendo tutti quanti molto più tempo a disposizione si è potuto stare più insieme e giocare!!

Questa quarantena non la scorderò mai, ma per fortuna non siamo più chiusi in casa e stiamo piano piano tornando alla vita di tutti i giorni facendo quello che facevamo prima!!

